



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico di Stato per il Turismo
" Livia Bottardi "

00155 Roma - Via Filiberto Petiti, 97 ☎ 06 22709273 📠 06 2294948 - VII Municipio - Distretto 15°

Codice Scuola RMTN02000C - Cod. Fisc. 97009190584 - ✉ rmtn02000c@istruzione.it

rmtn02000c@pec.it

SCHEDA PROGETTO A.S. 2014-2015

TITOLO DEL PROGETTO	INCLUSIONE E PROGETTO DI VITA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O CON BES
DOCENTE REFERENTE	Pantani Lucia (Alunni con DSA, stranieri e con BES) Figura da designare (Alunni con disabilità legge 104)
GRUPPO DI PROGETTO/COMMISSIONE	GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)
COLLABORATORI ESTERNI	<input checked="" type="checkbox"/> ISTITUZIONI _____ <input type="checkbox"/> PRIVATI
AREA FUNZIONE STRUMENTALE DI RIFERIMENTO	AREA DELL'INCLUSIONE E DELLO SVANTAGGIO

ESTREMA SINTESI DEL PROGETTO – ANALISI DEI BISOGNI

DESTINATARI	Alunni diversamente abili e alunni con DSA e BES presenti nell'istituto ed alunni in fase di iscrizione per il prossimo anno scolastico
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Aiutare i diversi protagonisti a svolgere il proprio ruolo nel processo di inclusione degli alunni diversamente abili e degli alunni con svantaggio in genere• Prevenire il disagio e favorire il successo scolastico• Valorizzare le differenze• Creare un ambiente accogliente e inclusivo attento alla persona
OBIETTIVI	<ol style="list-style-type: none">1) Favorire il successo scolastico degli alunni con disabilità attraverso l'analisi di punti di forza e criticità nel processo di inclusione scolastica di alunni diversamente abili e BES2) Costituire GLI prevedendo la partecipazione di rappresentanti di tutte le componenti d'istituto3) Definizione di buone pratiche condivise fra tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione. Aumentare la collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti nella costruzione del "progetto di vita" per l'alunno4) Prevenire il disagio comunque si manifesti Migliorare le procedure di accoglienza degli allievi con BES, con particolare attenzione al lavoro di

	<p>segreteria e con il coinvolgimento del personale ATA</p> <p>5) Migliorare le procedure di accoglienza degli allievi con BES, con particolare attenzione al lavoro di segreteria e con il coinvolgimento del personale ATA</p> <p>6) Promuovere la flessibilità negli orari dei laboratori</p> <p>7) Organizzare l'orario degli assistenti secondo criteri di flessibilità in rapporto a progetti educativi dei CdC</p>
METODI E MEZZI	Il progetto sarà condotto attraverso la promozione ed il miglioramento della comunicazione e della collaborazione tra i vari soggetti coinvolti: componenti scolastiche, Enti territoriali (Comune, ASL, Provincia, cooperative), e le famiglie degli alunni diversamente abili o con BES.
ALTRO	

<p>Bisogno/motivo dell'utenza (destinatari del Progetto) che induce a proporre il Progetto.</p>	<p>Spesso le varie componenti protagoniste nel processo di inclusione, (scolastica e sociale) dei soggetti diversamente abili, svolgono il proprio ruolo in maniera disorganica, carenti di una corretta informazione sulle diverse opportunità messe a disposizione dalla società civile.</p> <p>La presenza di classi eterogenee con problematiche complesse richiede l'elaborazione di una didattica personalizzata costruita sui bisogni e sulle potenzialità degli allievi</p> <p>Le nuove iscrizioni registrano un aumento di alunni con certificazione di disturbi evolutivi e di altro tipo, allievi che non godono più del docente di sostegno ma sono segnalati per una didattica speciale finalizzata alla realizzazione al diritto allo studio.</p>
<p>Studio, Statistica, Analisi, Ricerca, Atto, Norma, Resoconto, Verbale, Focus Group, Testo o altra fonte che evidenzia-misura il bisogno indicato.</p>	<p>Gli esiti degli scrutini evidenziano tassi alti di insuccesso e dispersione soprattutto nelle classi prime. I verbali dei consigli di classe e l'osservazione dei docenti evidenziano numerosi casi di disagio e difficoltà nell'apprendimento.</p> <p>Le recenti norme (Dir. min. 27/12/2012 e Circ. min. n°8 del 6/03/2013) individuano gli alunni con BES e prescrivono azioni per l'inclusione degli stessi</p>

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI MISURABILI

<p>Obiettivo N.1 INDICATORE: Favorire il successo scolastico degli alunni con disabilità e con BES Unità di misura: miglioramento dei risultati scolastici e dell'integrazione evidenziato dalle valutazioni in itinere e sommative Valore che si prevede di ottenere in fase di erogazione del progetto: buono (almeno 80% di promossi) Scadenza della misurazione (Termine erogazione progetto, Intermedia, Posteriore, etc.): Intermedia e finale</p>
<p>Obiettivo N.2 INDICATORE: Definizione di buone pratiche condivise fra tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione Unità di misura: grado di partecipazione a iniziative di aggiornamento e progettazione Valore che si prevede di ottenere in fase di erogazione del progetto: almeno il 50% dei docenti dei consigli di classe coinvolti Scadenza della misurazione (Termine erogazione progetto, Intermedia, Posteriore, etc.): Posteriore</p>
<p>Obiettivo N.3 INDICATORE: Prevenire il disagio degli alunni e di tutte le componenti della scuola Unità di misura: grado di utilizzo dello sportello d'ascolto e di partecipazione ai laboratori Valore che si prevede di ottenere in fase di erogazione del progetto: almeno gli stessi dati dell'anno precedente, aumentati per i laboratori musicale, di ceramica e teatrale Scadenza della misurazione (Termine erogazione progetto, Intermedia, Posteriore, etc.): Posteriore</p>

TEMPI (Indicare le date di attivazione/effettuazione)

PIANIFICAZIONE INIZIALE	STATO AVANZAMENTO	CONSUNTIVO
Settembre/Ottobre	Gennaio/Febbraio	Giugno

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	DESTINATARI		PERIODO (data/mese)	NUMERO ORE		ESITO ¹
	Classe/i	Numero alunni		Docenza	Coordinamento	
1. raccolta informazioni alunni diversamente abili (recapiti telefonici genitori e asl, verifica delle diagnosi). Assegnazione degli alunni e distribuzione oraria dei docenti e degli assistenti.			Settembre Ottobre		10	
2. raccolta informazioni di alunni con DSA e con BES. Messa a punto di strumenti per rilevazione di alunni con BES non segnalati dalle famiglie.					10	
3. Aggiornamento per i docenti sui DSA (legge 170) e normativa sui BES (circ. marzo 2013)						
4. coordinamento dei docenti di sostegno e degli assistenti e definizione dell'orario scolastico			Ottobre Novembre		10	
5. elaborazione del PAI					10	
6. corso sulla didattica per alunni stranieri						
7. attivazione sportello d'ascolto						
8. incontro con i genitori degli alunni disabili e primo orientamento in entrata;			Novembre Gennaio		10	
9. Messa a punto dei PDP					10	
10. progetto di vita degli alunni: GLI e incontri con le risorse sul territorio (ASL, cooperative, cfp)			Febbraio Maggio		10	
11. verifica intermedia					10	
12. incontro con gli alunni in entrata: conoscenza dell'ambiente scolastico nei suoi spazi: (classi, laboratori, biblioteca, palestra).			Marzo Aprile		8 8	
13. analisi di fine anno: abbandoni, successo ed insuccesso scolastico, orientamento in entrata ed in uscita, riorientamento			Giugno		2 2	

Questo può definirsi un maxiprogetto che necessita di essere articolato in progetti mirati quali ad esempio quello di Italiano per stranieri. Gli interventi a preventivo per l'a.s. 2014/15 sono contenuti più in dettaglio nel PAI 2013/2014 che sarà sottoposto all'approvazione del Collegio Docenti in data 9/09/2014. Le risorse richieste e le ore impiegate dipendono dalla formazione di una Commissione di supporto all'area, così come

¹ Non compilare questa sezione (Riservato al Dirigente Scolastico/F. S.)¹

è richiesta dalla circolare Ministeriale del 6/03/2013 (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione). Le ore previste, il coinvolgimento del personale docente e ATA di seguito riportate sono puramente indicative.

COSTI

N°ORE PERSONAL E INTERNO ²		N°ORE PERS. ESTERNO ³		N°ORE ATA ⁴			MATERIALI DI CONSUMO ⁵	TIPO DI FINANZIAMENTO ⁶	
Doc.	Coord.	Doc.	Coord.	A	T	CS	Descrizione	SCUOLA	ALTRO
1	50			10			<input checked="" type="checkbox"/> Cancelleria <input type="checkbox"/> Software <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Pubblicazioni <input type="checkbox"/> Altro	X	

NOTE A CONSUNTIVO – VERIFICA – VALIDAZIONE: ⁷

NOTA 1. La “Verifica” della Progettazione è un’attività condotta dal Dirigente Scolastico, o da suoi delegati, per stabilire se porlo in votazione presso il Collegio dei Docenti. La Verifica si baserà sulla coerenza tra l’Analisi dei Bisogni e le Attività Progettuali proposte.

NOTA 2. La “Validazione” della Progettazione avverrà in fase di erogazione del progetto stesso, confrontando i valori degli “obiettivi” ottenuti con quelli sopra preventivati e sarà “monitorata” a cura del Dirigente Scolastico o suoi collaboratori costituendo lo strumento per la valutazione dell’efficacia del progetto stesso.

² Specificare se trattasi di ore di docenza o di coordinamento.

³ Specificare se trattasi di ore di docenza o di coordinamento.

⁴ Indicare **A.** per Personale Amministrativo; **T.** per Tecnici di Laboratorio; **CS** per Collaboratori Scolastici

⁵ Fornire descrizione del tipo di materiale

⁶ Specificare se il finanziamento richiesto debba essere a carico della scuola o di altro tipo. Se di altro tipo, fornire informazione dettagliata.

⁷ Non compilare questa sezione (Riservato al DS/ F.S.)⁷